Apri nel browser

Historiae, femminile plurale

Historiae, femminile plurale

Non stupisce trovare così tanti volumi dedicati alla storia delle donne nelle presentazioni di Feminism, dal momento che la ricerca storica ha alimentato, fin da subito, il processo di consapevolezza femminista. Raccontano con modalità diverse un'esperienza fondamentale e rivoluzionaria come quella del Centro Culturale Virginia Woolf fondato a Roma nel 1979, conosciuto anche come università delle donne, il libro della storica Annabella Gioia edito da Donzelli *L'università delle donne. Esperienze di femminismo a Roma (1979-1996*), e il volume *L'Anno dell'ambiguo materno* pubblicato dalle edizioni Somara! che raccoglie "note, appunti, illuminazioni" relative al seminario tenuto nel 1982 da Alessandra Bocchetti, una delle fondatrici del Centro, figura di spicco del femminismo italiano. Festeggia in Fiera l'uscita del suo trentesimo volume la collana sessismoerazzismo, nata nel 2010 all'interno della casa editrice Ediesse, oggi Futura, con un folto comitato scientifico e tre importanti curatrici come Lea Melandri, Isabella Peretti, Stefania Vulterini: "una collana femminista aperta al nuovo", con diversi filoni di ricerca - storica, postcoloniale, antropologica, giuridica, sociologica - e un'attenzione particolare ai temi legati all'immigrazione, al dialogo e al confronto con altre soggettività, all'individuazione di nuovi possibili rapporti tra uomini e donne. In *L'altra rivoluzione. Dal Sessantotto al femminismo*, edito da Rosenberg&Sellier, la sociologa Elisa Bellè ricostruisce con rigore e vivacità rappresentativa le movimentate fasi del percorso che ha portato alla nascita del movimento femminista, e se si parla di ricerca storica non si può prescindere dalla figura di Angela Groppi, cofondatrice della Società italiana delle storiche, studiosa in particolar modo di Olympe de Gouges, paladina della cittadinanza femminile, e delle tematiche del lavoro: a lei è dedicato l'ultimo numero di *Genesis*, rivista della Società delle storiche edita da Viella.

Della storia dell'Udi, associazione nata nel 1944 come "Unione donne italiane" dall'esperienza femminile della Resistenza, si occupa Rosanna Marcoppido, femminista dell'Udi e socia di Archivia, in *Donne, una storia di lotte e di libertà* edito da Futura, mentre un'altra socia di Archivia, la docente universitaria Beatrice Pisa, s'inoltra nella complessa rete dell'organizzazione assistenzialista in *Infanzia abbandonata. Orfani e pupilli della nazione in Italia (1915-1920)*, pubblicato da Biblink. E poiché le passioni, e le differenti prospettive, si coltivano fin dall'infanzia, le edizioni Settenove portano a Feminism la collana, nata nel 2018, curata dalla Società delle Storiche e destinata alle bambine e ai bambini del ciclo primario, *Storie nella storia*, che propone un racconto nuovo della storia, capace di intrecciare le vicende di donne e di uomini, valorizzando le relazioni e le differenze.

Maria Vittoria Vittori

I nostri consigli di lettura

L'università delle donne. Esperienze di femminismo a Roma (1979-1996)

Il libro di Annabella Gioia edito da Donizelli Editor.

Alla fine degli anni settanta, dopo un periodo intenso di lotte e di elaborazioni teoriche, sembrava perdere vigore la sfida politica del femminismo, e di difficile realizzazione l'equilibrio tra trasformare se stesse e modificare la realtà esterna. Si delinearono così risposte diverse…

L'altra rivoluzione. Dal sessantotto al femminismo

Il libro di Elisa Bellè edito da Rosenberg&Sellier.

Gli studi sul movimento italiano presentano ancora molte lacune, e questo volume ne colma una fondamentale: quella della comparsa del femminismo della "seconda ondata" (quello degli anni Settanta) da uno dei luoghi simbolo del Sessantotto studentesco (la facoltà di Sociologia di Trento)…

Donne, una storia di lotte e libertà. L'Udi tra il 1944 e il 2004

Il libro di Rosanna Marcodoppido edito da Futura.

Una storia di alfabetizzazione politica di donne in cerca di autonomia e dignità, in una società retta da un sistema patriarcale. Al centro c'è sempre il desiderio di libertà, un desiderio carico di emozioni, intelligenza, passione e fatica…

SCOPRI DI PIU'

SCOPRI DI PIU'

SCOPRI DI PIU'

Infanzia abbandonata, orfani e pupilli della nazione in Italia (1915-1920)

Il libro di Beatrice Pisa edito da Biblink.

La Prima guerra mondiale ha la funzione di modificare decisamente i tradizionali assetti del sistema delle assistenze all'infanzia e alla maternità in Italia, in gran parte gestito da una fitta rete di istituti e realtà confessionali, nonché da una notevole quantità di Opere pie...

SCOPRI DI PIU'

In redazione: Maria Palazzesi, Maria Vittoria Vittori, Stefania Vulterini, Ludovica Jaus.

Feminism | Fiera dell'Editoria delle Donne
Via della lungara, 19, 00165, Roma

This email was sent to {{contact.EMAIL}}
You've received this email because you've subscribed to our newsletter.

Unsubscribe

Inviato da sendinblue